



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

COMUNE DI SALERNO

Provincia di SALERNO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

[Signature]
[Signature]
Roberto D'otello

Comune di Salerno

Prot E N.0114896 21/07/2020 15:00

Cla: 1



20200114896000

Comune di SALERNO

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 21 LUGLIO 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approvato presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Salerno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salerno, lì 21 luglio 2020

Il Collegio dei Revisori



INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. PERONE Ernesto, dott. CRISTOFARO Giuseppe, Rag. D'OTOLO Maria Rosaria, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 29.03.2020;

- ♦ ricevuta in data 08.07.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 129 del 30.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*);
- c) Stato patrimoniale(**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 31.03.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 8.541.253,76
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 328.509,76
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 8.212.744,00
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ -
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 8.212.744,00

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Salerno registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..133.364 abitanti.

L'organodirevisione,nelcorsodel2019,**non ha rilevato** gravi irregolaritàcontabiliogranomaliegestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (specificare sisma del.....)
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (*indicare quale tra le seguenti*)
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento; (*eventuale*)
Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016

- ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; *(in caso di risposta affermativa, quale è stato l'esito di tali segnalazioni)*
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
- non è in dissesto;
- non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **non** è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 8.541.253,76
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 328.509,76
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 8.212.744,00
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 8.212.744,00

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 8.541.253,76		€ 8.541.253,76	€ 328.509,76	-€ 8.212.744,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 8.541.253,76	€ -	€ 8.541.253,76	€ 328.509,76	-€ 8.212.744,00

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15	€ 8.541.253,76	€ 328.509,76	€ 328.509,76	€ 328.509,76	€ 7.555.724,48

- ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 327.075,46 tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 146.473,71	€ 1.043.255,59	€ 766.417,60
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 146.473,71	€ 1.043.255,59	€ 766.417,60

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
 - 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
 - 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 709.734,92	€ 2.617.920,94	€ 1.908.186,02	27,11%	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati	€ 828.712,55	€ 1.132.041,77	-€ 303.329,22	73,21%	
Mense scolastiche	€ 818.713,04	€ 1.406.415,75	-€ 587.702,71	58,21%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	€ 4.506.937,11	€ 4.899.119,12	-€ 392.182,01	91,99%	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 650.612,51	€ 3.279.936,78	-€ 2.629.324,27	19,84%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 7.514.710,13	€ 13.335.434,36	-€ 2.004.352,19	56,35%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 246.729,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 246.729,51

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 482.118,68	€ 163.296,34	€ 246.729,51
di cui cassa vincolata	€ 482.118,68	€ 163.296,34	€ 246.729,51

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 7.103.718,77	€ 482.118,68	€ 163.296,29
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 17.088.860,95	€ 12.611.361,50	€ 12.781.210,63
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 24.192.579,72	€ 13.093.480,18	€ 12.944.506,92
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 7.589.565,17	€ 20.400.471,79	€ 23.586.081,70
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 18.688.664,71	€ 19.013.205,79	€ 23.696.930,04
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 13.093.480,18	€ 14.480.746,18	€ 12.833.658,58
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 12.611.361,50	€ 14.317.449,89	€ 12.586.929,07
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 482.118,68	€ 163.296,29	€ 246.729,51

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la cassa vincolata .

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 163.296,34			€ 163.296,34
Entrate Titolo 1.00	+	€ 149.974.352,56	€ 100.056.333,45	€ 21.984.088,96	€ 122.040.422,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 69.599.887,36	€ 5.219.343,18	€ 13.492.513,43	€ 18.711.856,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 79.446.912,00	€ 12.243.342,75	€ 20.937.460,42	€ 33.180.803,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 299.021.151,92	€ 117.519.019,38	€ 56.414.062,81	€ 173.933.082,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 277.235.427,82	€ 90.066.205,88	€ 77.017.317,12	€ 167.083.523,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 29.426.562,51	€ 29.425.300,95	€ -	€ 29.425.300,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ 5.289.934,13	€ 5.289.934,13	€ -	€ 5.289.934,13
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 306.661.990,33	€ 119.491.506,83	€ 77.017.317,12	€ 196.508.823,95
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 7.640.838,41	-€ 1.972.487,45	-€ 20.603.254,31	-€ 22.575.741,76
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 3.800.000,00	€ 3.800.000,00	€ -	€ 3.800.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 6.105.000,00	€ 6.105.000,00	€ -	€ 6.105.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 9.945.838,41	-€ 4.277.487,45	-€ 20.603.254,31	-€ 24.880.741,76
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 152.972.037,47	€ 9.610.689,61	€ 11.273.105,62	€ 20.883.795,23
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 3.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 37.982.002,56	€ 18.377.480,19	€ 1.741.952,16	€ 20.119.432,35
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 6.105.000,00	€ 6.105.000,00	€ -	€ 6.105.000,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 200.059.040,03	€ 34.093.169,80	€ 13.015.057,78	€ 47.108.227,58
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 3.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ 3.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 3.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 197.059.040,03	€ 34.093.169,80	€ 13.015.057,78	€ 47.108.227,58
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 193.259.040,03	€ 30.293.169,80	€ 13.015.057,78	€ 43.308.227,58
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 186.476.497,96	€ 26.015.682,35	-€ 7.588.196,53	€ 18.590.782,16

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 2.594,72
Alla sistemazione di tali sospesi si è **provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente non ha provveduto alla totale restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 23.286.927,37 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€51.084.484,8	€52.040.746,16	€86.374.889,66
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -		€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	303	351	365
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€33.002.164,49	€34.028.858,05	€24.595.113,5
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)			23.286.927,37
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€135.396,05	€310.901,74	€467.978,15

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo
V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 24.595.113,5

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato misure organizzative per migliorare il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, evidenziando il passaggio da gg 260 del 2018 a gg 228 nel 2019.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 13.216.191,59

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo negativo pari ad Euro 9.405.274.59, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo negativo pari ad Euro 197.596.245.61 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	13.216.191,59
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	22.621.466,18
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-9.405.274,59

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-9.405.274,59
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	188.190.971
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-197.596.245,61

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 23.891.777,18
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 89.417.554,84
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 104.095.683,69
SALDO FPV	-€ 14.678.128,85
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.669.938,19
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 9.494.998,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.825.060,07
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 23.891.777,18
SALDO FPV	-€ 14.678.128,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.825.060,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.331.053,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 166.292.628,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 184.662.390,14

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 138.184.002,58	€ 138.858.378,77	€ 100.056.333,45	72,05638892
Titolo II	€ 28.428.451,57	€ 24.884.277,81	€ 5.219.343,18	20,97446114
Titolo III	€ 43.123.227,67	€ 34.834.841,13	€ 12.243.342,75	35,14683103
Titolo IV	€ 55.312.038,88	€ 33.647.202,62	€ 9.610.689,61	28,56311628
Titolo V	€ 3.000.000,00	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:



VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Ent locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.248.593,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	328.509,76
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	198.577.497,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	169.440.732,11
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.025.466,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	29.425.300,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	393.918,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.919.182,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.800.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.105.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		220.264,42
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	22.621.466,18
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	22.401.201,76
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	188.190.971,02
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	210.592.172,78

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.411.870,12
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritte in entrata	(+)	87.168.961,81
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	57.133.516,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrati pubblicamente	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.800.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti a breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.105.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	32.953.203,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	102.070.217,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		12.995.927,17
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		12.995.927,17
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		12.995.927,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti a breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti a breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		13.216.191,59
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		22.621.466,18
Risorse vincolate nel bilancio		
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	9.405.274,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		188.190.971,02
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	197.596.245,61

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		220.264,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.919.182,89
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	22.621.466,18
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	188.190.971,02
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		213.511.355,67

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		35005193,65	-5289934,13		138111896,4	167827155,9
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		35005193,65	-5289934,13	0	138111896,4	167827155,9
Fondo perdite società partecipate				250000		250000
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	250000	0	250000
Fondo contenzioso		4200000	-2919182,89		6000000	7280817,11
						0
Totale Fondo contenzioso		4200000	-2919182,89		6000000	7280817,11
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		136866771,6	-743460,3	22116000	44079074,6	202318385,9
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		136866771,6	-743460,3	22116000	44079074,6	202318385,9
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	ACCANTONAMENTI PER RINNOVI CONTRATTUALI			250000		250000
	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	25022,79		5466,18		30488,97
Totale Altri accantonamenti		25022,79		255466,18	0	280488,97
Totale		176096988	-8952577,32	22621466,18	188190971	377956847,9

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

1. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
2. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
3. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
4. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
5. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
6. l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
7. la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 2.248.593,04	€ 2.025.466,40
FPV di parte capitale	€ 87.168.961,81	€ 102.070.217,29
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.992.731,62	€ 2.248.593,04	€ 2.025.466,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 1.801.429,29	€ 1.005.388,40	€ 887.530,89
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 1.191.302,34	€ 1.243.204,64	€ 1.137.935,51
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 72.073.389,66	€ 87.168.961,81	€ 102.070.217,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 4.402.142,45	€ 28.695.956,69	€ 30.347.630,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 67.671.247,21	€ 58.473.005,12	€ 71.722.586,80
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

1. Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 184.662.390,14, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo cassa al 1° gennaio				163296,34
RISCOSSIONI	(+)	69758307,37	394158864,04	463917171,41
PAGAMENTI	(-)	111511156,22	352322582,02	463833738,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			246729,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			246729,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	364063394,84	110727406,59	474810801,43
<i>di cui derivanti da accertamenti distribuiti e effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	57627545,68	128671911,43	186299457,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2025466,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			102070217,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			184662390,14
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

AS

2. Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 199.195.510,00	€ 170.623.681,73	€ 184.662.390,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 204.640.383,78	€ 176.096.988,01	€ 377.956.847,89
Parte vincolata (C)	€ 1.733.994,09	€ 1.518.421,22	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.566.378,03	€ 1.411.870,12	€ 2.366.430,80
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 8.745.245,90	-€ 8.403.597,62	-€ 195.660.888,55

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., di euro 2.366.430,80 sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- destinato ad investimenti;

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (valori compilati in euro ed in migliaia di euro)									
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altre modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 2.919.182,89		€ -	€ 2.919.182,89	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -								
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.411.870,12								€ 1.411.870,12
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 79 del 23/04/2020 e n. 129 del 30/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 79 del 23/04/2020 e n. 129 del 30/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 438.511.640,40	€ 69.758.307,37	€ 364.083.394,84	-€ 4.669.938,19
Residui passivi	€ 178.633.700,16	€ 111.511.156,22	€ 57.627.545,68	-€ 9.494.998,26

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Gestione corrente non vincolata	€ 1.205.929,68	€ 8.076.269,40
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 105.618,83	€ 1.415.998,89
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 2.729,97
MINORI RESIDUI	€ 4.669.938,19	€ 9.494.998,26

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato come risultante dalle determinazioni di riaccertamento adottate dai singoli Settori:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE in ragione dei residui cancellati e successivamente adeguato, a norma di legge, a fine esercizio tramite accantonamento.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	150367,57	€ -	146653	2753451	7257808,75	€ 39.158.962,54	€ 15.966.506,72	€ 14.995.361,35
	Riscosso c/residui al 31.12	47717,2	€ -	€ -	€ -	2050226,94	€ 30.104.439,19		
	Percentuale di riscossione	32%	#DIV/0!	0%	0%	28%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 49.271.265,78	16449039,1	12366078,74	13628548,76	20261664,96	€ 47.626.000,00	€ 123.152.114,81	€ 115.661.521,66
	Riscosso c/residui al 31.12	1618558,52	188538,43	268318,1	634549,5	7270260,1	€ 26.470.257,88		
	Percentuale di riscossione	3%	1%	2%	5%	36%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	35335421,19	3596233,77	3114059,39	3226462,72	4786595,52	€ 5.848.482,88	€ 51.480.805,04	€ 49.371.336,32
	Riscosso c/residui al 31.12	1453636,96	84784,29	32573,65	3337,26	442215,26	€ 2.409.903,01		
	Percentuale di riscossione	4%	2%	1%	0%	9%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1856421,03	445904,71	286794,41	348613,44	598606,87	€ 818.859,64	€ 3.740.507,44	€ 3.455.919,05
	Riscosso c/residui al 31.12	65920,43	1315,76	2026,89	3859,48	202818,87	€ 338.751,23		
	Percentuale di riscossione	4%	0%	1%	1%	34%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 904.828,94	€ -	€ -	€ -	€ 256.708,84	€ 5.145.002,11	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 79.276,65	€ -	€ -	€ -	€ 256.690,00	€ 3.773.259,69		
	Percentuale di riscossione	9%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

■ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 202.318.385,87

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato la loro inesistenza.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è **emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE all'85%, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

In caso di risposta affermativa l'Ente **ha provveduto** al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 7.280.817,11, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 7.280.817,11 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.280.817,11 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione prende atto della valutazione effettuata dal settore Ragioneria congiuntamente con il Settore Avvocatura come risultante dalla relazione agli atti ma ritiene tuttavia non ancora congruo l'accantonamento in ragione del contenzioso in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 250.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato prudenzialmente in relazione alle possibili perdite del bilancio degli esercizi futuri data l'insussistenza di perdite accertate al 31/12/2019

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 25.022,79
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5.466,18
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 30.488,97

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 250.000, 00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	28.455.371,44	32.953.203,69	4497832,25
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE			4497832,25

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 138.377.342,64	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 31.064.700,28	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 35.679.231,39	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 205.121.274,31	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 20.512.127,43	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 7.597.556,29	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 12.914.571,14	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e	€ 7.597.556,29	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		3,70%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 179.818.792,83
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 5.757.886,63
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 5.108.833,41
TOTALE DEBITO	=	€ 179.169.739,61

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 182.862.076,05	€ 180.841.173,62	€ 179.818.792,83
Nuovi prestiti (+)	€ 1.984.105,60	€ 3.411.102,01	€ 5.108.833,41
Prestiti rimborsati (-)	€ 4.005.008,03	€ 4.433.482,80	€ 5.757.886,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 180.841.173,62	€ 179.818.792,83	€ 179.169.739,61
Nr. Abitanti al 31/12	135.479,00	133.419,00	133.364,00
Debito medio per abitante	1.334,83	1.347,78	1.343,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 7.462.160,24	€ 7.423.008,68	€ 7.324.567,31
Quota capitale	€ 4.005.008,03	€ 4.433.482,80	€ 5.757.886,63
Totale fine anno	€ 11.467.168,27	€ 11.856.491,48	€ 13.082.453,94

L'ente nel 2019 *ha* effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 643.779,43
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 7.290,02
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono inesistenti

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono inesistenti

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3.7%

In merito si osserva che è inferiore ai limiti di legge.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013-2014-2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2014-2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 193.307.530,09
Anticipo di liquidità restituito	€ 25.480.374,15
Quota accantonata in avanzo	€ 167.827.155,94

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati e pertanto **non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008 e **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 13.216.191.59
- W2* (equilibrio di bilancio): € -9.405.274,59
- W3* (equilibrio complessivo): € - 197.596.245.61

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che, per l'anno 2019, **non sono** stati conseguiti i risultati attesi dal momento che gli accertamenti di competenza sono stati emessi a fine anno. In particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 7.959.000,00	€ -	€ 7.474.902,50	€ 7.474.902,50
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 5.280.000,00	€ -	€ 4.958.849,76	€ 4.958.849,76
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 13.239.000,00	€ -	€ 12.433.752,26	€ 12.433.752,26

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	48.802.935,64	
Residui riscossi nel 2019	3.733.949,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.091.077,73	
Residui al 31/12/2019	€ 40.977.908,46	83,97%
Residui della competenza	13.239.000,00	
Residui totali	€ 54.216.908,46	
FCDE al 31/12/2019	€ 50.919.224,10	93,92%

In merito si osserva un miglioramento del tasso di riscossione dei residui rispetto al 2018 e un adeguato accantonamento del FCDE al 31/12

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 1.149.073,39 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: migliore capacità organizzativa e prestazionale dell'ufficio Tributi

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	8.944.451,00	
Residui riscossi nel 2019	983.418,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.298.352,81	
Residui al 31/12/2019	€ 6.662.680,00	74,49%
Residui della competenza	7.959.000,00	
Residui totali	€ 14.621.680,00	
FCDE al 31/12/2019	€ 13.732.332,25	93,92%

TASI

Non esistono entrate accertate nell'anno 2019 e pertanto sono **diminuite** di Euro 10.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: progressiva eliminazione del tributo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono sostanzialmente in linea **con** quelle dell'esercizio 2018 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 106.667.604,17	
Residui riscossi nel 2019	€ 9.980.224,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 5.308.993,17	
Residui al 31/12/2019	€ 101.996.372,69	95,62%
Residui della competenza	€ 21.155.742,12	
Residui totali	€ 123.152.114,81	
FCDE al 31/12/2019	€ 115.661.521,66	93,92%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 3.755.549,17	€ 4.694.162,35	€ 5.145.002,11
Riscossione	€ 3.755.549,17	€ 4.437.458,51	€ 3.773.259,69

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 2.400.000,00	63,91%
2018	€ 2.400.000,00	51,12%
2019	€ 3.800.000,00	73,86%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 5.600.000,00	€ 5.500.000,00	€ 4.693.307,21
riscossione	€ 2.353.888,03	€ 1.799.293,70	€ 1.536.793,47
% riscossione	42,03	32,71	32,74

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 5.600.000,00	€ 5.500.000,00	€ 4.693.307,21
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 2.400.000,00	€ 2.600.000,00	€ 3.193.307,21
entrata netta	€ 3.200.000,00	€ 2.900.000,00	€ 1.500.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.410.000,00	€ 1.450.000,00	€ 1.395.000,00
% per spesa corrente	44,06%	50,00%	93,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 190.000,00	€ -	€ 105.000,00
% per Investimenti	5,94%	0,00%	7,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	44672140,06	
Residui riscossi nel 2019	1850764,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 42.821.375,07	95,86%
Residui della competenza	€ 3.156.513,74	
Residui totali	€ 45.977.888,81	
FCDE al 31/12/2019	€ 44.093.906,65	95,90%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 253.085,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2018. Il Collegio raccomanda di porre in essere tutte le attività necessarie per migliorare la riscossione, anche in via coattiva, dei fitti/ canoni attivi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.536.340,46	
Residui riscossi nel 2019	€ 275.941,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 3.260.399,03	92,20%
Residui della competenza	€ 480.108,41	
Residui totali	€ 3.740.507,44	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.455.919,05	92,39%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 49.745.130,74	€ 47.864.590,61	-1.880.540,13
102 imposte e tasse a carico ente	€ 3.269.844,28	€ 3.304.511,10	34.666,82
103 acquisto beni e servizi	€ 98.667.693,14	€ 94.952.550,34	-3.715.142,80
104 trasferimenti correnti	€ 8.534.166,14	€ 6.112.663,33	-2.421.502,81
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 11.494.625,30	€ 11.447.930,43	-46.694,87
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 126.579,56	€ 437.395,39	310.815,83
110 altre spese correnti	€ 5.697.077,96	€ 5.321.090,91	-375.987,05
TOTALE	€ 177.535.117,12	€ 169.440.732,11	-8.094.385,01

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 775.911,90;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 54.125.293,90;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per ent non sogget al pato	
Spese macroaggregato 101	€ 57.624.871,52	€ 47.864.590,61
Spese macroaggregato 103	€ 27.745,55	€ 29.865,00
Irap macroaggregato 102	€ 3.075.494,82	2866775,68
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 60.728.111,89	€ 50.761.231,29
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 6.602.817,99	€ 6.188.817,58
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 54.125.293,90	€ 44.572.413,71
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il termine in proroga di legge del 31. 3.2019, con DCC del 29/03/2019, e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:



a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa *specificare*:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Per Salerno energia holding, il Collegio ritiene non pienamente rispondente alla normativa vigente (D.lgs 175/2016)

Per le società **CST Sistemi Sud srl** e **Ausino Servizi Idrici Integrati spa** permane il rilievo del 2018 inerente un credito delle società non riportato tra i residui dell'Ente al 31/12/2019. Come già riportato nel parere del 2018, il Collegio sollecita la risoluzione dell'incongruenza.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 26/11/2019 con Delibera di Giunta n. 438 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

A seguito di proroga dei termini di approvazione dei bilanci per l'emergenza COVID non tutte le società partecipate hanno approvato, ad oggi, i bilanci di esercizio 2019.

L'Organo di revisione dà atto che, con riferimento ai soli bilanci approvati, non ci sono società controllate/partecipate dall'Ente che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017*) e nei due precedenti, a fronte delle quali l'Ente ha comunque proceduto, in via prudenziale, ad accantonare apposito fondo di euro 250.000.

Il Collegio si riserva di acquisire i bilanci che saranno approvati dalle assemblee attualmente in corso di svolgimento.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimoni o netto al	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:



QUADRO 19 – CONTO ECONOMICO

CODICI	CONTO ECONOMICO		Anno	Anno prec
19010		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0	0
19020	1	Proventi da tributi	€ 104.614.497,99	€ 102.585.246,31
19030	2	Proventi da fondi perequativi	€ 34.243.880,78	€ 34.244.002,58
19040	3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 52.323.554,03	€ 38.665.856,87
19050	a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 24.884.277,81	€ 34.121.582,52
19060	b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
19070	c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 27.439.276,22	€ 4.544.274,35
19080	4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 22.629.118,57	€ 22.797.276,19
19090	a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 1.865.250,98	€ 2.677.229,18
19100	b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 14.241.172,38	€ 14.247.735,00
19110	c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 6.522.695,21	€ 5.872.312,01
19120	5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
19130	6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
19140	7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
19150	8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 10.705.722,56	€ 10.789.554,24
19160		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 224.516.773,93	€ 209.081.936,19
19170		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 0,00	€ 0,00
19180	9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 515.522,82	€ 1.139.029,42
19190	10	Prestazioni di servizi	€ 52.503.771,81	€ 94.851.852,39
19200	11	Utilizzo beni di terzi	€ 1.013.009,07	€ 1.800.100,33
19210	12	Trasferimenti e contributi	€ 6.151.681,91	€ 8.534.166,14
19220	a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 6.151.681,91	€ 8.534.166,14
19230	b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 0,00	€ 0,00
19240	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
19250	13	Personale	€ 44.481.273,47	€ 49.745.130,74
19260	14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 30.196.329,10	€ 28.940.696,92
19270	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 943.327,89	€ 1.139.214,36
19280	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 29.253.001,21	€ 27.801.482,56
19290	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00
19300	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 0,00	€ 0,00
19310	15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
19320	16	Accantonamenti per rischi	€ 201.859.859,88	€ 50.000,00
19330	17	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00
19340	18	Oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 6.139.712,41
19350		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 336.721.448,06	€ 191.200.688,35
19360		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-€ 112.204.674,13	€ 17.881.247,84
19370		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 0,00	€ 0,00
		<i>Proventi finanziari</i>		
19380	19	Proventi da partecipazioni	€ 1.500.000,00	€ 2.304.856,55
19390	a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
19400	b	<i>da società partecipate</i>	€ 1.500.000,00	€ 2.304.856,55
19410	c	<i>da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
19420	20	Altri proventi finanziari	€ 169.187,29	€ 84.633,00
19430		Totale proventi finanziari	€ 1.669.187,29	€ 2.389.489,55
		<i>Oneri finanziari</i>		
19440	21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 11.047.819,29	€ 11.494.625,30
19450	a	<i>Interessi passivi</i>	€ 11.047.819,29	€ 11.494.625,30
19460	b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00
19470		Totale oneri finanziari	€ 11.047.819,29	€ 11.494.625,30
19480		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 9.378.632,00	-€ 9.105.135,75
19490		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00
19500	22	Rivalutazioni	€ 2.626.601,04	€ 3.190.908,97
19510	23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00

19520			TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 2.626.601,04	€ 3.190.908,97
19530		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		€ 0,00	€ 0,00
19540	24	Proventi straordinari		€ 13.294.998,26	€ 25.662.578,14
19550	a	Proventi da permessi di costruire		€ 3.800.000,00	€ 2.400.000,00
19560	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		€ 0,00	€ 0,00
19570	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		€ 9.494.998,26	€ 23.262.578,14
19580	d	Plusvalenze patrimoniali		€ 0,00	€ 0,00
19590	e	Altri proventi straordinari		€ 0,00	€ 0,00
19600		Totale proventi straordinari		€ 13.294.998,26	€ 25.662.578,14
19610	25	Oneri straordinari		€ 7.682.878,35	€ 64.809.005,24
19620	a	Trasferimenti in conto capitale		€ 0,00	€ 0,00
19630	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		€ 4.669.938,19	€ 64.754.050,60
19640	c	Minusvalenze patrimoniali		€ 0,00	€ 0,00
19650	d	Altri oneri straordinari		€ 3.012.940,16	€ 54.954,64
19660		Totale oneri straordinari		€ 7.682.878,35	€ 64.809.005,24
19670		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		€ 5.612.119,91	-€ 39.146.427,10
19680		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-€ 113.344.585,18	-€ 27.179.406,04
19690	26	Imposte		€ 2.597.105,00	€ 2.827.191,44
19700	27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-€ 115.941.690,18	-€ 30.006.597,48

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva la perdita di esercizio di € 115.941.690,18 causato da accantonamenti per rischi.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: dal maggior accantonamento per rischi.

Il risultato economico, depurato della parte straordinaria (area E), pari a Euro 5.612.119,91 migliora leggermente la negatività del risultato economico di esercizio,

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.500.000,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Salerno Energia Holding	100%	1.500.000,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
28.703.789,03	28.940.696,92	30.196.329,10

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

QUADRO 20 – STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

CODICI		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1
20010		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
20020		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
20030		B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 0,00	€ 0,00
20040	I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	€ 0,00	€ 0,00
20050	1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
20060	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 97.534,43	€ 693.600,72
20070	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
20080	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
20090	5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
20100	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
20110	9	Altre	€ 349.207,28	€ 696.468,88
20120		Totale immobilizzazioni immateriali	€ 446.741,71	€ 1.390.069,60
20130		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	€ 0,00	€ 0,00
20140	II 1	Beni demaniali	€ 406.783.616,91	€ 418.741.042,10
20150	1.1	Terreni	€ 0,00	€ 0,00
20160	1.2	Fabbricati	€ 20.210.777,27	€ 21.646.196,16
20170	1.3	Infrastrutture	€ 375.750.012,21	€ 385.581.200,35
20180	1.9	Altri beni demaniali	€ 10.822.827,43	€ 11.513.645,59
20190	III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 364.853.028,57	€ 367.341.808,84
20200	2.1	Terreni	€ 6.643.191,75	€ 6.643.191,75
20210	a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
20220	2.2	Fabbricati	€ 298.789.883,88	€ 306.429.152,67
20230	a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
20240	2.3	Impianti e macchinari	€ 43.749.384,84	€ 37.751.745,20
20250	a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
20260	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 35.980,17	€ 37.979,07
20270	2.5	Mezzi di trasporto	€ 119.658,86	€ 135.639,95
20280	2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 73.451,42	€ 146.902,85
20290	2.7	Mobili e arredi	€ 72.775,22	€ 83.171,68
20300	2.8	Infrastrutture	€ 319.979,48	€ 0,00
20320	2.99	Altri beni materiali	€ 15.048.722,95	€ 16.114.025,67
20330	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 210.560.441,85	€ 210.451.526,79
20340		Totale immobilizzazioni materiali	€ 982.197.087,33	€ 996.534.377,73
20350	IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	€ 0,00	€ 0,00
20360	1	Partecipazioni in	€ 54.382.363,79	€ 51.755.762,75
20370	a	imprese controllate	€ 47.814.552,00	€ 44.461.047,00
20380	b	imprese partecipate	€ 5.596.481,73	€ 5.651.164,23
20390	c	altri soggetti	€ 971.330,06	€ 1.643.551,52
20400	2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
20410	a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
20420	b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
20430	c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
20440	d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20450	3	Altri titoli	€ 25.680,89	€ 25.680,89
20460		Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 54.408.044,68	€ 51.781.443,64
20470		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 1.037.051.873,72	€ 1.049.705.890,97
20480		C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 0,00	€ 0,00
20490	I	<u>Rimanenze</u>	€ 0,00	€ 0,00
20500		Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
20510	II	<u>Crediti (2)</u>	€ 0,00	€ 0,00
20520	1	Crediti di natura tributaria	€ 167.992.260,71	€ 64.528.122,83
20530	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
20540	b	Altri crediti da tributi	€ 167.992.260,71	€ 64.505.587,88

20550	c	Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 22.534,95
20560	2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 196.480.019,88	€ 182.114.354,46
20570	a	verso amministrazioni pubbliche	€ 192.325.692,16	€ 182.114.354,46
20580	b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
20590	c	imprese partecipate	€ 4.154.327,72	€ 0,00
20600	d	verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20610	3	Verso clienti ed utenti	€ 82.558.789,80	€ 30.614.089,09
20620	4	Altri Crediti	€ 14.783.149,82	€ 9.155.935,66
20630	a	verso l'erario	€ 6.458.151,32	€ 7.203.433,75
20640	b	per attività svolta per c/terzi	€ 1.008.856,54	€ 786.848,22
20650	c	altri	€ 7.316.141,96	€ 1.165.653,69
20660		Totale crediti	€ 461.814.220,21	€ 286.412.502,04
20670	III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	€ 0,00	€ 0,00
20680	1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
20690	2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
20700		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
20710	IV	<u>Disponibilità liquide</u>	€ 0,00	€ 0,00
20720	1	Conto di tesoreria	€ 246.729,51	€ 163.296,34
20730	a	Istituto tesoriere	€ 246.729,51	€ 163.296,34
20740	b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
20750	2	Altri depositi bancari e postali	€ 1.441.974,70	€ 16.375.928,27
20760	3	Denaro e valori in cassa	€ 6.087,36	€ 5.538,40
20770	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
20780		Totale disponibilità liquide	€ 1.694.791,57	€ 16.544.763,01
20790		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 463.509.011,78	€ 302.957.265,05
20800		D) RATEI E RISCONTI	€ 0,00	€ 0,00
20810	1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
20820	2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
20830		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
20840		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 1.500.560.885,50	€ 1.352.663.156,02

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.



QUADRO 21 – STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

CODICI	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno prec
21010		A) PATRIMONIO NETTO	€ 0,00	€ 0,00
21020	I	Fondo di dotazione	€ 282.361.068,47	€ 282.361.068,47
21030	II	Riserve	€ 306.324.030,13	€ 313.520.281,78
21040	a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 280.334.741,87	€ 288.875.995,63
21050	b	da capitale	€ 25.989.288,26	€ 24.644.286,15
21060	c	da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00
21070	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 0,00	€ 0,00
21080	e	altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
21090	III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 115.941.690,18	-€ 30.006.597,48
21100		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 472.743.408,42	€ 565.874.752,77
21110		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 0,00	€ 0,00
21120	1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
21130	2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
21140	3	Altri	€ 210.129.691,95	€ 4.225.022,79
21150		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 210.129.691,95	€ 4.225.022,79
21160		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
21170		TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00
21180		D) DEBITI (1)	€ 0,00	€ 0,00
21190	1	Debiti da finanziamento	€ 369.251.677,01	€ 367.888.858,13
21200	a	prestiti obbligazionari	€ 9.014.750,00	€ 10.817.700,00
21210	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
21220	c	verso banche e tesoriere	€ 23.286.927,37	€ 15.985.121,14
21230	d	verso altri finanziatori	€ 336.949.999,64	€ 341.086.036,99
21240	2	Debiti verso fornitori	€ 101.826.075,45	€ 115.112.100,26
21250	3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
21260	4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 7.295.893,40	€ 0,00
21270	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
21280	b	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
21290	c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
21300	d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
21310	e	altri soggetti	€ 7.295.893,40	€ 0,00
21320	5	Altri debiti	€ 53.890.560,89	€ 47.536.478,76
21330	a	tributari	€ 375.178,28	€ 0,00
21340	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0,00	€ 0,00
21350	c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 13.010.253,69	€ 9.439.113,25
21360	d	altri	€ 40.505.128,92	€ 38.097.365,51
21370		TOTALE DEBITI (D)	€ 532.264.206,75	€ 530.537.437,15
21380		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 0,00	€ 0,00
21390	I	Ratei passivi	€ 104.095.683,69	€ 1.569.802,83
21400	II	Risconti passivi	€ 181.327.894,69	€ 250.456.140,48
21410	1	Contributi agli investimenti	€ 13.500.738,75	€ 215.450.946,83
21420	a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 13.500.738,75	€ 215.450.946,83
21430	b	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
21440	2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
21450	3	Altri risconti passivi	€ 167.827.155,94	€ 35.005.193,65
21460		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 285.423.578,38	€ 252.025.943,31
21470		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 1.500.560.885,50	€ 1.352.663.156,02
21480		CONTI D'ORDINE	€ 0,00	€ 0,00
21490	1)	Impegni su esercizi futuri	€ 0,00	€ 0,00
21500	2)	beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
21510	3)	beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
21520	4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
21530	5)	garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
21540	6)	garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
21550	7)	garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
21560		TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 0,00	€ 0,00

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2017
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico, in quanto sono ancora in corso di aggiornamento le procedure informatiche.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

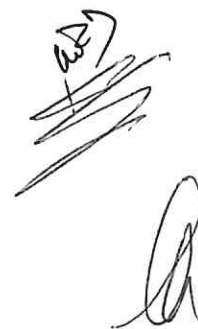
Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 210.560.441 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.



(+)	Crediti dello Sp	€ 259.495.834,34
(+)	FCDE economica	€ 202.318.385,87
(+)	Depositi postali	
(+)	Depositi bancari	€ 1.441.974,70
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	
(-)	Crediti stralciati	
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	
(+)	altri residui non connessi a crediti	
	RESIDUI ATTIVI =	€ 463.256.194,91

Il credito IVA è pari ad € 6.458.258,00.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/ -	risultato economico dell'esercizio	-€ 115.941.690,18
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello st	€ -
	variazione al patrimonio netto	-€ 115.941.690,18

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€ 282.361.068,47
II	Riserve	€ 306.324.030,13
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	€ 280.334.741,87
c	da permessi di costruire	€ 25.989.288,26
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
d	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 115.941.690,18

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio con utilizzo di riserve per € 115.941.690,18.

	Importo
fondo di dotazione	€ 282.361.068,47
a riserva	€ 306.324.030,13
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 588.685.098,60

	Importo
con utilizzo di riserve	€ 115.941.690,18
portata a nuovo	
Totale	€ 115.941.690,18

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 7.280.817,11
fondo perdite società partecipat	€ 250.000,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ 7.530.817,11

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	532.264.206,75
(-)	Debiti da finanziamento	€	369.251.677,01
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	23.286.927,37
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a		
	RESIDUI PASSIVI =	€	186.299.457,11

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0 e contributi agli investimenti per euro 13.500.738,75 riferiti a contributi.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 201.950.205,08 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione fornisce all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che si ritiene evidenziare sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- continua il ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità mentre tra i fondi rischi risulta non congruo il Fondo per il contenzioso di € 7.280.817,11 che nonostante l'incremento rispetto al precedente esercizio, non risulta sufficientemente adeguato al Contenzioso esistente;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- risulta rispettato il piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispettato il piano di rientro del disavanzo ex art. 188, comma 1 del Tuel;
- dall'analisi della gestione dei residui si evidenzia che il passaggio obbligato al **"Metodo ordinario"** per l'accantonamento al FCDE fa scaturire un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 per il quale l'Ente si è avvalso della facoltà di ripianare tale disavanzo a partire dal 2021 in n. 15 quote costanti;

Il Collegio raccomanda ed invita l'Ente:

- Monitorare in continuo la redditività del patrimonio disponibile, al fine di tendere alla migliore ottimizzazione dello stesso, con accelerazione delle procedure tese alla alienazione di beni;
- Valutare costantemente l'economicità della gestione dei servizi a domanda individuale, cercando, ove possibile, di incrementare la percentuale di copertura;
- Tenere sotto controllo, come già evidenziato nella relativa sezione, l'economicità della gestione dei servizi pubblici affidati alle società ed organismi partecipati;
- Rispettare gli obiettivi di finanza pubblica e riduzione della spesa di personale e gestione delle risorse umane;
- Procedere al continuo, costante monitoraggio dei residui attivi, con particolare riferimento a quelli con anzianità maggiore di tre-cinque anni ed a quelli di natura tributaria, con lo specifico obiettivo di aumentare la percentuale di incasso. Valutando anche la convenienza dell'ente alla adozione della possibilità di rottamazione concessa agli enti locali dalle norme in corso di emanazione;
- Monitorare costantemente il contenzioso in essere, al fine di evitare l'insorgenza di debiti fuori bilancio;
- Il rispetto degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento al controllo sulla gestione delle società partecipate, mediante la organizzazione di un sistema informativo che permetta di avere risultanze e riscontri immediati nella rilevazione dei rapporti finanziari tra le società e l'ente, con periodici rapporti circa la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, la qualità dei servizi, i contratti di servizio ecc.
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art. 188, comma 1 del Tuel;
- rispetto dei tempi di pagamento verso fornitori. Nell'anno 2019 è stato di 228 giorni con un miglioramento esiguo rispetto al precedente esercizio di giorni 260;
- monitoraggio dell'indebitamento dell'ente, e dell'incidenza degli oneri finanziari con possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione, anche in considerazione della richiesta, attualmente in istruttoria, di accesso al finanziamento Cassa Depositi e Prestiti dei debiti commerciali al 31/12/2019 ai sensi dell'art 115 e 116 del DL 34/2020
- l'analisi dei parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al d.m.28-12-2018 mostra il mancato rispetto un parametro su otto ed in particolare l'indicatore n.3.2 (anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggior di zero
- miglioramento del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno attraverso

il potenziamento dei mezzi informatici rispetto alle esigenze degli uffici, anche in considerazione delle modalità lavorative adottate dall'Ente (smart working) nella fase emergenziale dovuta al COVID19 ed attualmente in uso

- *di attenersi alle procedure previste dall'art 194 del TUEL con riferimento ai debiti fuori bilancio, in considerazione che l'Ente solo in corso d'anno si è uniformato alla delibera 27/2019 della sezione autonomie della Corte dei Conti.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

